



# **COMUNE DI VENAUS (TO)**

## **AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO**

**2017 / 2019**

**PER COMUNI INFERIORI A 5.000 ABITANTI  
(Punto 8.4 del principio contabile 4/1)**

**D.M. 20 maggio 2015**

**PREMESSA**

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio (prorogato al 31 dicembre per il corrente anno), la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

**Per gli Enti inferiori a 5.000 abitanti**, è prevista una struttura semplificata del D.U.P., che nel prevederne una stesura più snella, consente di articolare tale documento di programmazione in modo "complessivo", e cioè:

senza l'articolazione nelle due sezioni "strategica (SES) e operativa (SEO)" prevista invece per gli Enti con popolazione superiore ai 5.000 abitanti,

senza la distinzione tra obiettivi strategici ed operativi;

senza la specifica analisi del contesto interno, che viene però ripresa nella definizione degli indirizzi generali, così come è snellita l'analisi del contesto esterno.

### Contesto Esterno:

Obiettivi individuati dal Governo sulla base degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali (patto di stabilità interno, spending review, sblocco dei pagamenti, ecc.);

Valutazione della situazione socio-economica attuale e futura del territorio e della domanda dei servizi pubblici locali.

### Contesto interno:

organizzazione e modalità dei servizi pubblici locali, con riferimenti generali anche agli organismi ed enti strumentali, alle società partecipate e controllate;

indirizzi generali sulle risorse ed i relativi impieghi (investimenti ed OO.PP; tributi e tariffe dei servizi pubblici; necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi previsti nelle

varie misisoni; gestione del patrimonio; indebitamento; equilibri ed eventuali squilibri di bilancio; reperimento di risorse straordinarie per il finanziamento di spese d'investimento; risorse umane; coerenza e compatibilità con il patto di stabilità interno: non riguarda questo Comune, in quanto inferiore a 1.000 abitanti.

L'articolazione temporale è esclusivamente quella triennale.

## **IL CONTENUTO DEL DUP SEMPLIFICATO ALLA LUCE DEL PUNTO 8.4 DEL PRINCIPIO CONTABILE 4/1**

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;.

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;

- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f. la gestione del patrimonio;
  - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP. Anche per il triennio 2017 / 2019 non esistono tali fattispecie nel territorio comunale.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## 1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

### **Popolazione**

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI VENAUS.

Popolazione legale al censimento	n.	959
Popolazione residente al 31/12/20155		907
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		937
di cui:		
maschi		445
femmine		462
Nuclei familiari		419
Comunità/convivenze		0
Popolazione	all'1/1/20155	937
n. Nati nell'anno		4
Deceduti nell'anno		20
Saldo naturale		-16
Iscritti in anagrafe		14
Cancellati nell'anno		28
Saldo migratorio		-14
Popolazione al 31/12/5		907
In età prescolare (0/6 anni)	n.	40
In età scuola obbligo (7/14 anni)		75
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		137
In età adulta (30/65 anni)		430
In età senile (66 anni e oltre)		225

## Territorio

Superficie in Kmq		19,72	
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti		2	
STRADE			
* Statali	Km.	6,00	
* Regionali	Km.	0,00	
* Provinciali	Km.	8,00	
* Comunali	Km.	16,00	
* Autostrade	Km.	1,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
Si		<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		0	
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.I.P.	mq. 0,00		mq. 0,00
	mq. 0,00		mq. 0,00



## Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2016		Programmazione pluriennale											
				2017			2018			2019					
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0			0			0					
Scuole materne	n. 1	posti n.	25	17			17			17					
Scuole elementari	n. 1	posti n.	46	36			36			36					
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0			0			0					
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0			0			0					
Farmacia comunali		n.		n.			n.			n.					
Rete fognaria in Km.															
bianca		0					0			0					
nera		0					0			0					
mista		10					10			10					
Esistenza depuratore		Si		No		Si		No		Si		No			
Rete acquedotto in km.		18		18			18			18					
Attuazione serv.idrico integr.		Si				Si				Si					
Aree verdi, parchi e giardini		n. 2 hq. 0,00		n.2 hq. 0,00			n. 2 hq. 0,00			n. 2 hq. 0,00					
Punti luce illuminazione pubb. n.		270		270			270			270					
Rete gas in km.		0		0			0			0					
Raccolta rifiuti in quintali		3350		0			0			0					
Raccolta differenziata		Si				Si				Si					
Mezzi operativi n.		3		3			3			3					
Veicoli n.		1		1			1			1					
Centro elaborazione dati				No				No				No			
Personal computer n.		7		7			7			7					
Altro															

## Economia insediata

AGRICOLTURA	Aziende agricole	4
	Azienda Agricola Consortile	1
ARTIGIANATO	Aziende	0
INDUSTRIA	Aziende	0
COMMERCIO	Aziende Addetti	8
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende	3

## 2. INDIRIZZI GENERALI

### 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
	Anagrafe, Stato Civile, Serv. Elettorale	diretta	Struttura comunale
	Servizi scolastici, mense e trasporti	Indiretta	Ditte appaltatrici esterne
	Servizi cimiteriali	Diretta	Struttura comunale
	Raccolta rifiuti e verde pubblico	Indiretta	Società pubblica e Ditta appaltatrice esterna
	Urbanistica ed edilizia privata	Diretta	Struttura comunale
	Acquedotto, fognatura e depurazione	Indiretta	Società pubblica
	Accertamento e riscossione tributi locali	Diretta	Struttura comunale

### *Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate*

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2016	Programmazione pluriennale		
		2017	2018	2019
Consorzi	n. 2	1	1	1
Aziende	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 2	2	2	2
Concessioni				
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Attività svolta	Note
	ACSEL	Azienda	1,19	Raccolta rifiuti	
	SMAT	Società	0,002	Ciclo integrale delle acque	
	GAL ESCARONS srl	Società	0,91	Gruppo di azione locale	

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

**a. Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

*Imposta municipale propria: aliquota ordinaria 10,6; aliquota ridotta 8,6 per mille, gruppi A (escluso A10), e C1, C2, C6 e C7; aliquota 4 per mille abitazione principale per A1, A8 e A9*

*Addizionale comunale all'IRPEF: 0,5 per mille*

*IUC – TARI/TASI*

*TARI: la tassa sui rifiuti TARI viene gestita secondo le tariffe inizialmente stabilite con deliberazione di C.C. n.7 del 05.06.2015*

*TASI: deliberata a zero (non applicata per nessuna categoria di immobili o aree)*

*Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP: gestiti secondo i regolamenti comunali vigenti ed alle tariffe di base previste per legge.*

**b. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio**

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Il totale della spesa (corrente, investimenti, per rimborso mutui e servizi conto terzi), con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

<b>Missioni</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	742.349,00	536.930,00	536.930,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	228.200,00	128.200,00	128.200,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.400,00	4.400,00	4.400,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.300,00	6.300,00	6.300,00
MISSIONE 07	Turismo	32.300,00	32.300,00	32.300,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	186.675,00	99.745,00	99.745,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	169.500,00	176.000,00	176.000,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100.370,00	53.970,00	53.970,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	21.556,00	22.656,00	22.656,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	19.480,00	0,00	0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	610.000,00	610.000,00	610.000,00
	<b>Totale generale spese</b>	<b>2.121.130,00</b>	<b>1.670.501,00</b>	<b>1.670.501,00</b>

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

### **c. La gestione del patrimonio**

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

<b>Attivo Patrimoniale 2015</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	7.759,20
Immobilizzazioni materiali	7.755.819,91
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	426.453,03
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.806.643,27
Ratei e risconti attivi	0,00

<b>Passivo Patrimoniale 2015</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
Patrimonio netto	7.831.418,94
Conferimenti	1.385.535,93
Debiti	779.720,54
Ratei e risconti	0,00

### **d. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato**

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2014), per i tre esercizi del triennio 2017/2019.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito	434.885,62	330.885,62	14.923,70	0	0
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati	104.000,00	54.223,00	14.923,70	0	0
Estinzioni anticipate	0	261.738,92	0	0	0
Altre variazioni (meno)	0	0	0	0	0
Debito residuo	330.885,62	14.923,70	0	0	0

***e. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa***

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

## 2. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2016:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla per gli anni 2017 / 2018/ 2019

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D	2	3
C	2	2
B	2	2

Si prevede per l'anno 2017, in aggiunta a quanto sopra indicato, l'utilizzo di una ulteriore unità operativa di ctg. D1, mediante ricorso ad agenzia interinale, da assegnare a supporto dell'Area Tecnica, inizialmente per mesi 6, con possibilità di eventuale estensione a mesi 12.

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO	SEGRETARIO COMUNALE (resp.le, no P.O.)
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	SEGRETARIO COMUNALE (resp.le, no P.O.)
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	LOMBARDI MARCO
COMMERCIO-TURISMO	SINDACO (resp.le no P.O.)
URBANISTICA ED ECOLOGIA	Nuova unità
LAVORI PUBBLICI	Nuova unità
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT TEMPO LIBERO	E SINDACO (resp.le no P.O.)
VIGILANZA	Non previsto
SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA FINANZIAMENTI-COMUNICAZIONE ESTERNA	E SINDACO (resp.le no P.O.)

### **3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.**

In relazione all'attuazione del principio del "pareggio di bilancio" introdotto dalla L. 24.12.2012, n. 243, l'articolo 9 ad oggetto "Equilibri dei bilanci delle regioni e degli enti locali", come modificato dalla L. 12.08.2016, n. 164, attualmente dispone che:

*1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10.*

Questo Ente, pur con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, a partire dall'esercizio 2016 è sottoposto alle disposizioni relative al rispetto del pareggio di bilancio; tali vincoli vengono rispettati nelle previsioni 2017 / 2019 oggetto del presente D.U.P.



## **DUP SEMPLIFICATO:**

### **analisi per missioni e programmi quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione.**

Vengono qui identificate ed analizzate le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate; il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Inoltre vengono qui indicati ed approfonditi gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

#### **Fabbisogno di personale**

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al vecchio "patto di stabilità" devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali;

contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Gli altri Enti tra i quali anche questo Comune , pur soggetti al nuovo "pareggio di bilancio", ma che non erano soggetti al patto di stabilità, sono tenuti invece al rispetto del limite di spesa cristallizzato all'anno 2008, al netto degli eventuali adeguamenti contrattuali.

Con deliberazione di giunta n. 27 in data 07.12.2016 è stato approvato il piano dei fabbisogni di personale con relativa programmazione e verifica degli esuberi e altre condizioni in materia di spese e vincoli sul personale (allegato al DUP 2017 / 2019)

### **Programmazione dei lavori pubblici.**

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Nell'attuale stesura degli strumenti di programmazione, non sono previste opere pubbliche con imposti al di sopra di € 100.000,00 e pertanto non si rende necessario redigere nè approvare l'elenco annuale e triennale delle opere pubbliche (n.b. l'intervento relativo ad opere di arredo urbano era già stato previsto nel piano triennale / annuale precedente).

### **Valorizzazione o dismissione del patrimonio.**

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di

questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Questo Ente, anche per il triennio 2017 / 2019, non predispone il piano delle alienazioni immobiliari, non possedendo immobili che rientrano in tale casistica.

## Analisi per missioni e programmi.

### Analisi delle risorse

In questa prima parte vengono analizzate le risorse a natura finanziaria, demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	344.269,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	626.810,00	626.810,00	626.810,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	71.750,00	71.750,00	71.750,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	370.371,00	350.941,00	350.941,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	97.930,00	11.000,00	11.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	610.000,00	610.000,00	610.000,00
<b>Totale</b>		<b>2.121.130,00</b>	<b>1.670.501,00</b>	<b>1.670.501,00</b>

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2014 al 9 con la classificazione dei titoli previsti a partire dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	1.078.397,08	344.269,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	776.181,59	756.464,61	1.306.240,00	626.810,00	626.810,00	626.810,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	75.340,84	74.735,18	67.580,00	71.750,00	71.750,00	71.750,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	388.219,92	401.126,82	385.120,00	370.371,00	350.941,00	350.941,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	7.182,43	209.273,04	123.930,00	97.930,00	11.000,00	11.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	9.856,02	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	117.529,70	192.703,04	530.000,00	610.000,00	610.000,00	610.000,00
<b>Totale</b>		<b>1.364.454,48</b>	<b>1.644.158,71</b>	<b>3.491.267,08</b>	<b>2.121.130,00</b>	<b>1.670.501,00</b>	<b>1.670.501,00</b>

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	457.881,59	454.634,61	1.005.240,00	336.270,00	336.270,00	336.270,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	318.300,00	301.830,00	301.000,00	290.540,00	290.540,00	290.540,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>776.181,59</b>	<b>756.464,61</b>	<b>1.306.240,00</b>	<b>626.810,00</b>	<b>626.810,00</b>	<b>626.810,00</b>

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

<b>Trasferimenti correnti</b>	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	75.340,84	74.735,18	67.580,00	71.750,00	71.750,00	71.750,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>75.340,84</b>	<b>74.735,18</b>	<b>67.580,00</b>	<b>71.750,00</b>	<b>71.750,00</b>	<b>71.750,00</b>

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

<b>Entrate extratributarie</b>	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	291.787,79	312.717,57	316.500,00	314.500,00	314.500,00	314.500,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	696,98	65,95	500,00	200,00	200,00	200,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	95.735,15	88.343,30	60.620,00	55.671,00	36.241,00	36.241,00
<b>Totale</b>	<b>388.219,92</b>	<b>401.126,82</b>	<b>385.120,00</b>	<b>370.371,00</b>	<b>350.941,00</b>	<b>350.941,00</b>

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

<b>Entrate in conto capitale</b>	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	15.500,00	86.930,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	200.292,78	86.930,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.980,00	8.980,26	18.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	4.202,43	0,00	3.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<b>Totale</b>	<b>7.182,43</b>	<b>209.273,04</b>	<b>123.930,00</b>	<b>97.930,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

<b>Accensione Prestiti</b>	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	86.936,04	172.313,52	445.000,00	445.000,00	445.000,00	445.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	30.593,66	20.389,52	85.000,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00
<b>Totale</b>	<b>117.529,70</b>	<b>192.703,04</b>	<b>530.000,00</b>	<b>610.000,00</b>	<b>610.000,00</b>	<b>610.000,00</b>

## Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	949.431,00	948.501,00	948.501,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	543.199,00	112.000,00	112.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	18.500,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	610.000,00	610.000,00	610.000,00
<b>Totale</b>		<b>2.121.130,00</b>	<b>1.670.501,00</b>	<b>1.670.501,00</b>

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti a partire dal 2016 in base alla normativa sull'armonizzazione dei bilanci:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	843.707,08	854.010,02	1.119.180,00	949.431,00	948.501,00	948.501,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	102.103,16	595.382,95	1.786.587,08	543.199,00	112.000,00	112.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	94.489,31	100.467,86	316.500,00	18.500,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	117.529,70	192.703,04	530.000,00	610.000,00	610.000,00	610.000,00
<b>Totale</b>		<b>1.157.829,25</b>	<b>1.742.563,87</b>	<b>3.752.267,08</b>	<b>2.121.130,00</b>	<b>1.670.501,00</b>	<b>1.670.501,00</b>

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2014 e 2015. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.



## **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario **per quanto riguarda la spesa corrente:**

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Organi istituzionali	40.485,91	51.828,03	25.000,00	25.500,00	25.500,00	25.500,00
02 Segreteria generale	251.416,71	250.315,68	181.550,00	168.180,00	168.180,00	168.180,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	10.168,57	0,00	82.200,00	81.300,00	81.300,00	81.300,00
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	23.700,00	23.700,00	23.700,00	23.700,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	731,86	500,00	902.466,28	263.919,00	58.500,00	58.500,00
06 Ufficio tecnico	169.059,66	195.829,99	186.100,00	125.600,00	125.600,00	125.600,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	35.114,93	47.200,76	73.680,00	54.150,00	54.150,00	54.150,00
<b>Totale</b>	<b>506.977,64</b>	<b>545.674,46</b>	<b>1.474.696,28</b>	<b>742.349,00</b>	<b>536.930,00</b>	<b>536.930,00</b>

### **Obiettivi della gestione - gestire:**

*l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale;*

*l'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale;*

*gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"*

#### **1. Programmazione opere pubbliche.**

Previsti interventi per € 204.369,00= per "raccordo fabbricato B/C; manutenzione fabbricato D ed E; adeguamento impianto di riscaldamento sede comunale".

#### **2. Personale: dipendenti appartenenti all'area, come indicato al punto "risorse umane disponibili".**

## **MISSIONE 02 – GIUSTIZIA**

non utilizzata

## **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

non utilizzata

#### **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario **per quanto riguarda la spesa corrente:**

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	61.905,94	77.405,14	109.000,00	195.300,00	95.300,00	95.300,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	14.448,82	14.463,00	31.400,00	32.900,00	32.900,00	32.900,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>76.354,76</b>	<b>91.868,14</b>	<b>140.400,00</b>	<b>228.200,00</b>	<b>128.200,00</b>	<b>128.200,00</b>

*Obiettivi della gestione - gestire:*

*l' amministrazione, il funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"*

##### **1. Programmazione opere pubbliche.**

Nell'ambito della missione 4 "Istruzione e diritto allo studio", programma 2 "altri ordini di istruzione non universitaria", l'Amministrazione intende prevedere la realizzazione di un nuovo plesso scolastico, che ospiterà la scuola materna ed elementare, la cui progettazione preliminare è stata realizzata ed è in fase conclusiva la progettazione definitiva ; vengono finanziati in questo programma € 70.000,00= destinati alla fasi progettuali successive alla progettazione definitiva (non della direzione lavori che sarà inserita e finanziata al momento della definitiva attivazione dell'intervento) ed ulteriori € 30.000,00= destinati all'acquisto delle aree funzionali alla costruzione della nuova scuola.

L'Amministrazione richiederà, entro i primi mesi dell'anno 2017 e sulla base dei contenuti della legge di stabilità per l'anno 2017, spazi finanziari necessari a consentire il finanziamento dell'opera, finanziamento che avverrà con le seguenti modalità:

applicazione di avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio 2016 per € 1.079.000,00=;  
utilizzo del contributo di cui al DPCM 08/07/2014, pubblicazione 15 settembre 2015 per il tramite della Regione Piemonte per € 521.000,00=;

ricorso all'indebitamento (mutuo con la cassa DD.PP.) per la quota mancante e pari ad € 1.000.000,00=

La programmazione, il finanziamento, l'iscrizione a bilancio dei relativi fondi sulla base di adeguato cronoprogramma, saranno poste in essere solo a condizione che lo Stato conceda gli spazi finanziari necessari al raggiungimento del rispetto del pareggio di bilancio.

2. Personale: dipendenti appartenenti all'area, come indicato al punto "risorse umane disponibili".

#### **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario **per quanto riguarda la spesa corrente:**

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	900,00	5.500,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>900,00</b>	<b>5.500,00</b>	<b>4.400,00</b>	<b>4.400,00</b>	<b>4.400,00</b>

*Obiettivi della gestione - gestire:*

*l'amministrazione ed il funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico;*

*l' amministrazione, il funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo;*

*gli Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.*

1. Programmazione opere pubbliche.

Non sono previste opere pubbliche in questa missione.

2. Personale: dipendenti appartenenti all'area, come indicato al punto "risorse umane disponibili".

### **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario **per quanto riguarda la spesa corrente:**

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sport e tempo libero	500,00	1.000,00	90.440,80	6.300,00	6.300,00	6.300,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>500,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>90.440,80</b>	<b>6.300,00</b>	<b>6.300,00</b>	<b>6.300,00</b>

#### *Obiettivi della gestione - gestire:*

*l'amministrazione d il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.*

#### **1. Programmazione opere pubbliche.**

Non sono previste opere pubbliche in questa missione.

#### **2. Personale: dipendenti appartenenti all'area, come indicato al punto "risorse umane disponibili".**

### **MISSIONE 07 – TURISMO.**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario **per quanto riguarda la spesa corrente:**

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.612,00	4.150,00	168.100,00	32.300,00	32.300,00	32.300,00
<b>Totale</b>	<b>5.612,00</b>	<b>4.150,00</b>	<b>168.100,00</b>	<b>32.300,00</b>	<b>32.300,00</b>	<b>32.300,00</b>

#### *Obiettivi della gestione - gestire:*

*l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche;*

*gli Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo*

1. Programmazione opere pubbliche.  
Non sono previste opere pubbliche in questa missione.

2. Personale: dipendenti appartenenti all'area, come indicato al punto "risorse umane disponibili".

#### **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario **per quanto riguarda la spesa corrente:**

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	82.500,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>82.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

1. Programmazione opere pubbliche.  
Non sono previste opere pubbliche in questa missione.

#### **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario **per quanto riguarda la spesa corrente:**

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	10.944,00	9.243,68	117.490,00	95.130,00	8.200,00	8.200,00
03 Rifiuti	92.846,83	87.387,88	92.140,00	91.545,00	91.545,00	91.545,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>103.790,83</b>	<b>96.631,56</b>	<b>209.630,00</b>	<b>186.675,00</b>	<b>99.745,00</b>	<b>99.745,00</b>

*Obiettivi della gestione - gestire:*

*l' amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria;*

*l' amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche;*

*gli Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.*

1. Programmazione opere pubbliche.

Previsti € 86.930,00= da trasferimenti “Unione Montana” per realizzazione opere P.M.O.”.

2. Personale: dipendenti appartenenti all'area, come indicato al punto "risorse umane disponibili".

### **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario **per quanto riguarda la spesa corrente:**

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	71.705,75	50.897,14	392.100,00	169.500,00	176.000,00	176.000,00
<b>Totale</b>	<b>71.705,75</b>	<b>50.897,14</b>	<b>392.100,00</b>	<b>169.500,00</b>	<b>176.000,00</b>	<b>176.000,00</b>

*Obiettivi della gestione - gestire:*

*l' amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche;*

*gli Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

1. Programmazione opere pubbliche:

previsti € 105.500,00 per interventi di arredo urbano e manutenzioni

2. Personale: dipendenti appartenenti all'area, come indicato al punto "risorse umane disponibili".

### **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

non utilizzata

## **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario **per quanto riguarda la spesa corrente:**

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	49.329,98	39.286,30	46.800,00	40.270,00	40.270,00	40.270,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	2.317,11	2.461,96	221.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
<b>Totale</b>	<b>51.647,09</b>	<b>41.748,26</b>	<b>270.500,00</b>	<b>53.970,00</b>	<b>53.970,00</b>	<b>53.970,00</b>

### *Obiettivi della gestione - gestire:*

*l' amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche;*

*gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.*

1. Programmazione opere pubbliche.

Previsti € 46.400,00= per “opere di riqualificazione del cimitero”.

2. Personale: dipendenti appartenenti all'area, come indicato al punto "risorse umane disponibili".

## **MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.**

non utilizzata (competenza regionale)

## **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.**

non utilizzata

**MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

non utilizzata

**MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

non utilizzata

**MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

non utilizzata

**MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

non utilizzata

**MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**

non utilizzata

**MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:



- a) individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel secondo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 55% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	14.000,00	13.656,00	13.706,00	13.706,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	6.000,00	7.900,00	7.900,00	7.900,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>21.556,00</b>	<b>21.606,00</b>	<b>21.606,00</b>

*Obiettivi della gestione - gestire:*

*gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.*

**MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	27.119,01	21.140,46	51.900,00	980,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	316.500,00	18.500,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>27.119,01</b>	<b>21.140,46</b>	<b>368.400,00</b>	<b>19.480,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Obiettivi della gestione - gestire:*

*il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.*

**MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

non sono previsti, nel triennio, fondi per anticipazioni di cassa.

**MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	117.529,70	192.703,04	530.000,00	610.000,00	610.000,00	610.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>117.529,70</b>	<b>192.703,04</b>	<b>530.000,00</b>	<b>610.000,00</b>	<b>610.000,00</b>	<b>610.000,00</b>

*Obiettivi della gestione - gestire:*

*le spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

## Risorse umane disponibili.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
<b>Settore Amministrativo</b>		
SIGOT LIVIO	RESP. DI SERVIZIO (NO P.O.)	Segretario comunale
	...	
MARZO ARIANNA	Segreteria-Contratti-Archivio-Turismo-Protocollo	C
	....	
	----	
<b>Settore Demografico</b>		
SIGOT LIVIO	RESP. DI SERVIZIO (NO P.O.)	Segretario comunale
MARZO ARIANNA	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	C
	....	
	----	
<b>Settore Ragioneria-Economato/Tributi</b>		
LOMBARDI MARCO	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D
	...	
PACIOLLA ONORINA	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	C
	....	
<b>Settore Vigilanza</b>		
	SERVIZIO NON ATTIVO	

	...	
<b>Settore Lavori Pubblici ed edilizia privata</b>		
nuovo	<b>P.O. RESP. DI SERVIZIO</b>	D
Copertura con tempo determinato		D
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	...	

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2015:

## COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2015

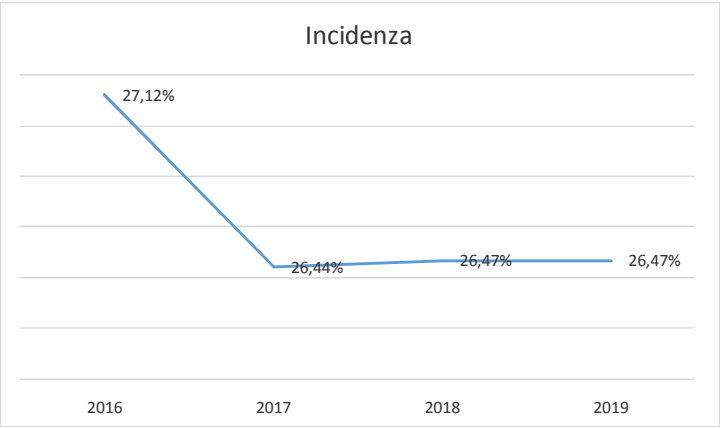
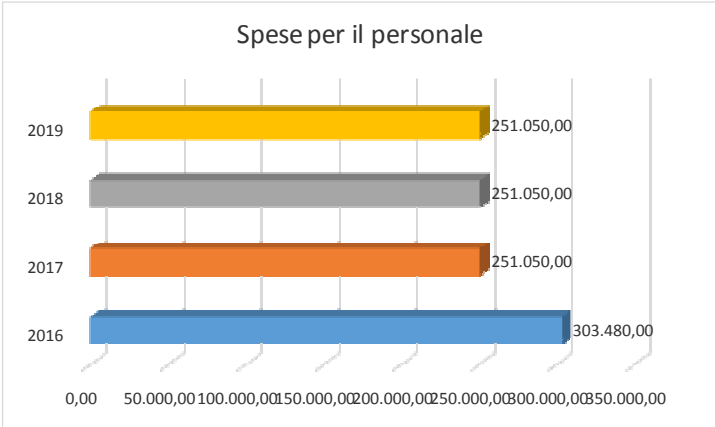
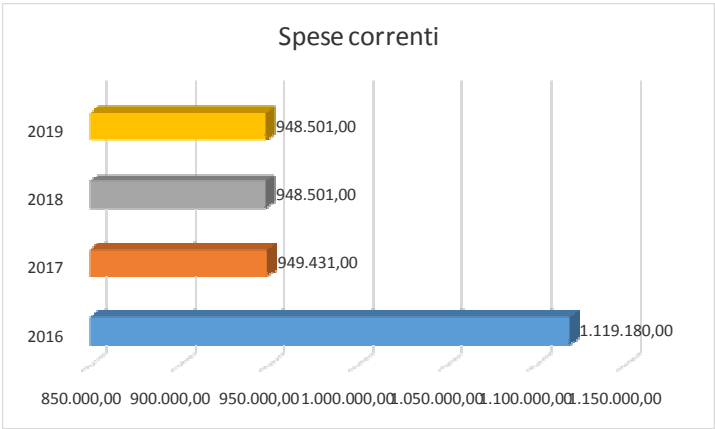
**Tabella 1** - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

		NUMERO DI DIPENDENTI										
qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	Totale dipendenti al 31/12/2015		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2015	
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	0D0102											
SEGRETARIO B	0D0103											
SEGRETARIO C	0D0485											
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104											
DIRETTORE GENERALE	0D0097											
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098											
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095											
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164											
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165											
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486	1			1						1	
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489											

POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000	1			1					1	
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000										
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000	1			1					1	
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000										
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000		1						1		1
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000		1			1					1
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000										
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00										
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000										
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490										
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491		1				1				1
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492										
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493										
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494										
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000	1			1					1	
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000										
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000										
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000										
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000										
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000										
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000										
CONTRATTISTI (a)	000061										
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096										
<b>TOTALE</b>		4	3		4	1		1		1	4 3

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



## Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	344.269,00
Risorse correnti	101.000,00
Contributi in C/Capitale	97.930,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00

**Principali investimenti programmati per il triennio 2017-2019** (altri investimenti per € 344.269,00 vengono riportati dall'esercizio precedente mediante f.p.v.)

Opera Pubblica	2017	2018	2019
Progettazione scuola	70.000	0	0
Acquisto aree per realizzazione scuola	30.000	0	0
Arredo urbano	11.000		
Manutenzioni straordinaria strade		112.0000	112.0000



## **Piano delle alienazioni**

Questo Ente, anche per il triennio 2017 / 2019, non predispone il piano delle alienazioni immobiliari, non possedendo immobili che rientrano in tale casistica.